



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Unità di missione per il Piano nazionale di ripresa e resilienza



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
PNRR ISTRUZIONE

LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Informazioni avviso/decreto

Titolo avviso/decreto

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Codice avviso/decreto

M4C1I3.2-2022-961

Descrizione avviso/decreto

L'Azione 1 "Next Generation Classrooms" ha l'obiettivo di trasformare almeno 100.000 aule delle scuole primarie, secondarie di primo grado e secondarie di secondo grado, in ambienti innovativi di apprendimento. Ciascuna istituzione scolastica ha la possibilità di trasformare la metà delle attuali classi/aule grazie ai finanziamenti del PNRR. L'istituzione scolastica potrà curare la trasformazione di tali aule sulla base del proprio curriculum, secondo una comune matrice metodologica che segue principi e orientamenti omogenei a livello nazionale, in coerenza con gli obiettivi e i modelli promossi dalle istituzioni e dalla ricerca europea e internazionale.

Linea di investimento

M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Dati del proponente

Denominazione scuola

I.C. G.MARCONI - CASTELFRANCO

Codice meccanografico

MOIC825001

Città

CASTELFRANCO EMILIA

Provincia

MODENA

Legale Rappresentante

Nome

VILMA

Cognome

BARACCANI

Codice fiscale

BRCVLM60S61E264M

Email

vilma.baraccani@istruzione.it

Telefono

059926254

Referente del progetto

Nome

Andrea

Cognome

Miceli

Email

andreamiceli.91@gmail.com

Telefono

059926254

Informazioni progetto

Codice CUP

G14D22004990006

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-15252

Titolo progetto

Nel segno di Marconi

Descrizione progetto

Il progetto è rivolto ai tre plessi della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado, ubicati nel centro e nelle frazioni del Comune di Castelfranco Emilia: il plesso centrale, sito in via Marconi, 1, ora in ristrutturazione per adeguamento antisismico, le sc. primarie "G. Deledda" di Gaggio in fase di ricostruzione e "Don Milani" a Manzolino, recentemente ristrutturata. L'ESCS dell'utenza è bassa (dati Invalsi 2021). Da molto tempo l'istituzione è attenta ad offrire nuove opportunità formative agli studenti, nella convinzione che per costruire il proprio futuro ciascun alunno ha bisogno di uno sviluppo graduale e consapevole delle competenze richieste dalla realtà in cui vive. L'opportunità offerta dal PNRR consente di proseguire il percorso intrapreso, migliorarlo e rendere gli insegnamenti disciplinari sempre più aderenti alla realtà contemporanea e ai nuovi bisogni formativi. Obiettivi delle azioni da intraprendere: - integrare le metodologie didattiche tradizionali per trasformarle in didattiche aperte e dinamiche con le possibilità offerte dalla tecnologia digitale; - costruire solide basi per una cittadinanza digitale consapevole; - ridurre le differenze di genere in ambito tecnico scientifico; - rafforzare la dimensione orientativa dell'azione didattica; - favorire il successo scolastico di ciascun alunno e contrastare la dispersione; - consolidare le competenze digitali del corpo docente; - implementare in modo diffuso e valorizzare le dotazioni digitali dell'istituzione scolastica, nell'ottica dell'uniformità e delle pari opportunità fra i plessi della scuola; - trasformare il maggior numero di spazi in ambienti d'apprendimento innovativi per consolidare le buone pratiche già in uso e renderle strutturali. Attraverso questa importante opportunità la comunità educante si è confrontata su una idealità progettuale volta al futuro. Con lo sguardo fisso agli alunni e ai loro singoli bisogni educativi si coglie questa opportunità per puntare anche sulla dimensione digitale come mezzo capace di compensare e/o potenziare abilità e personalità. Gli alunni sono ulteriormente messi al centro del loro processo d'insegnamento apprendimento attraverso la co-costruzione delle conoscenze in situazioni autentiche e reali. Si delinea inoltre una nuova occasione per valorizzare le professionalità dei singoli docenti in un'ottica di superamento di alcune resistenze per intraprendere esplorazioni e scoperte, verso nuove prospettive.

Data inizio progetto prevista

01/01/2023

Data fine progetto prevista

31/12/2024

Dettaglio intervento: Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Intervento:

M4C1I3.2-2022-961-1021 - Realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione:

Le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado procedono a redigere il progetto di trasformazione per almeno la metà delle classi in ambienti di apprendimento innovativi, sulla base di quanto previsto nel paragrafo 2 del Piano "Scuola 4.0", cui si fa più ampio rinvio.

Indicazioni generali

La sezione descrive il quadro operativo complessivo dell'intervento con particolare riferimento al numero e alla tipologia degli ambienti di apprendimento che si intende realizzare con la descrizione degli ambienti fisici di apprendimento innovativi con le risorse assegnate e delle relative dotazioni tecnologiche che saranno acquistate, alle innovazioni organizzative, didattiche, curricolari, metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti, all'inclusività delle tecnologie utilizzate per gli studenti con bisogni educativi speciali e con disabilità, alle modalità organizzative del gruppo di progettazione e alle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati da parte di docenti e alunni. I campi sono tutti obbligatori, in caso di necessità devono essere compilati indicando il valore "0" (zero) oppure "Nessuno/Nessuna" esprimendone l'esito negativo.

1. Analisi preliminare e ricognizione degli spazi e delle dotazioni esistenti

Ricognizione degli spazi di apprendimento esistenti, degli arredi, delle attrezzature e dei dispositivi già in possesso della scuola che saranno integrati nei nuovi ambienti, con particolare riferimento ai dispositivi acquisiti con le risorse dei progetti in essere del PNRR (didattica a distanza, didattica digitale integrata, etc.).

L'inventario delle dotazioni è stato aggiornato. Dopo un incontro d'informazione collegiale tenuto dalla Dirigente, la progettazione ha coinvolto l'intera comunità scolastica, a partire dagli alunni della classe terza della primaria fino a tutto il personale docente in servizio. Sono stati diffusi due questionari, uno agli studenti ed uno agli insegnanti, per favorire il senso di appartenenza e la corresponsabilità nelle scelte strategiche. Gli insegnanti della scuola primaria e secondaria hanno vissuto dei momenti di confronto sul futuro della scuola, sulla natura delle classi da trasformare e sulle metodologie didattiche innovative da rendere strutturali. Il Comune ha fornito le planimetrie dei due edifici in fase di ristrutturazione e adeguamento antisismico. Il Dirigente scolastico ed il gruppo di progetto, costituito dall'animatore digitale, le funzioni strumentali ed i referenti di plesso, si sono poi confrontati per la definizione puntuale della pianificazione del progetto e delle relative azioni.

2. Progetto e ambienti che si intendono realizzare

Descrizione generale degli ambienti di apprendimento innovativi che si intende allestire con l'Azione 1 del Piano Scuola 4.0 e delle finalità didattiche connesse con la loro realizzazione.

Per realizzare il nuovo ecosistema scuola, incentrato su modalità dinamiche, aperte, adeguate ai singoli alunni e ai loro bisogni formativi, si ipotizzano ambienti innovativi che sfruttino l'esistente e ne potenzino le opportunità, in un orizzonte di sostenibilità professionale per i docenti, consolidando le buone pratiche didattiche già sperimentate. Si creano nei 4 plessi: - ambienti polifunzionali dedicati alle attività di incontro, scoperta e sperimentazione comunicativa, mediante una messa in campo delle strategie didattiche più inclusive quali, ad esempio, la differenziazione, la realizzazione di compiti autentici, il peer tutoring anche attraverso la produzione di objects learning da fruire da parte della comunità; - ambienti dedicati ad ambiti specifici disciplinari che accolgono gli alunni, favorendo anche una mobilità interna e parità di opportunità per tutti gli utenti che potranno avere libero accesso alle strumentazioni per sperimentare, scoprire e conoscere. La priorità è un continuo processo di costruzione delle conoscenze da parte dei discenti, nell'ottica di un progressivo superamento della didattica frontale e nozionistica; - aule fisse trasformate dall'introduzione di arredi modulari e strumentazioni in grado di accompagnare percorsi d'apprendimento efficaci e adeguati ai diversi stili cognitivi, oltre che rispondenti ai molteplici bisogni educativi propri dell'utenza: diverse lingue madri, diagnosi di disturbi d'apprendimento e disabilità. Si pongono così le condizioni per una profonda e forte riflessione metodologica da parte dei docenti, chiamati a guidare questo importante processo di cambiamento, partendo dal già sperimentato. La centralità degli alunni e delle alunne, protagonisti dei loro apprendimenti, è favorita dalla capacità degli insegnanti di scegliere opportunamente strategie, superando la diffidenza e la paura, mettendosi in gioco e migliorando le proprie competenze anche digitali, per accompagnare al meglio i discenti nell'acquisizione di un senso reale di autoefficacia. Il successo scolastico di un'utenza connotata da una profonda povertà educativa è la finalità che si pone tale progetto, volto a sostenere ciascuno nella propria specificità. S'aggiunge inoltre la possibilità di tracciare percorsi di consapevolezza sulle buone pratiche di cittadinanza digitale, continuando a perseguire gli obiettivi condivisi da tutte le componenti dell'istituzione scolastica, da sempre coinvolta nel suo impegno sociale e democratico.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

- Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico
- Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi
- Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)

Tipologia, numero e descrizione degli ambienti che saranno realizzati (il totale del numero degli ambienti deve essere almeno pari al valore target assegnato; inserire una riga per ciascun ambiente previsto; nel caso di ambienti con le stesse caratteristiche, indicare il numero complessivo previsto)

Denominazione ambiente (max 200 car.)	Numero	Dotazioni digitali (max 200 car.)	Arredi (max 200 car.)	Finalità didattiche (max 200 car.)
Agora	1	Dotazioni per la fruizione e produzione di contenuti multimediali, app dedicate	Arredi modulari e morbidi	Creare opportunità d'incontro e di scambio a classi aperte, imparare a esplorare, manipolare e produrre informazioni
Fare musica	2	Attrezzature per produrre e ascoltare musica, app per produrre musica anche digitale		Maturare la capacità di ascolto mediante l'esperienza diretta e la condivisione di esperienze sonore
Conosciamo	5	Notebook e tablet, dotazioni digitali a sostegno degli apprendimenti, app dedicate	Arredi modulari, scaffalature, armadi	Maturare un metodo di studio efficace mediante un uso consapevole degli strumenti messi a disposizione
Artistiamo	4	Espansioni digitali e strumentazioni per attività espressive ed artistiche; app dedicate		Consolidare strategie efficaci ed inclusive per la produzione di artefatti anche in modo cooperativo
Fare insieme	3	Attrezzature per attività di making, robotica educativa, modellismo digitale ; app dedicate	Arredi modulari, scaffalature e armadi	Consolidare la capacità di pianificare, risolvere problemi potenziando anche il pensiero creativo
Computiamo	3	Notebook, tablet e dispositivi digitali; app dedicate	Arredi modulari, armadi	Consolidare un uso consapevole del digitale sia per navigare, ma anche per imparare
Sperimentiamo	3	Notebook, macchine matematiche digitali, strumentazioni digitali per attività di laboratorio scientifico, app dedicate		Consolidare il metodo scientifico mediante attività di laboratorio
Fuoriclasse	6	Notebook, tablet e strumentazioni digitali a supporto delle varie discipline, app dedicate	Arredi morbidi, armadi e scaffalature	Favorire gli apprendimenti con modalità collaborative e personalizzate

Innovazioni organizzative, didattiche, curriculari e metodologiche che saranno intraprese a seguito della trasformazione degli ambienti

Il progetto prevede la trasformazione delle scuole in ecosistemi digitali in cui la mobilità e la flessibilità dei singoli, dei gruppi e delle classi possano realizzare a pieno il diritto all'accessibilità non solo ai luoghi fisici, ma soprattutto alla conoscenza e all'istruzione, sulla base di un miglioramento della qualità dell'apprendimento. Si tratta di costruire una mappa delle opportunità ambientali e strumentali che diventi condivisa anche per fronteggiare il marcato turnover dei docenti; contemporaneamente si deve rafforzare l'analisi dei bisogni formativi per elaborare percorsi d'apprendimento inclusivi a classi aperte, per piccoli gruppi o per progetti da calare nei singoli ambienti. La visione pedagogica che funge da sfondo integratore di questo progetto pone i suoi cardini: - nell'adozione di metodologie attive in cui l'alunno costruisce le sue conoscenze, mediante compiti autentici, attività di laboratorio e la proposta di percorsi personalizzati - nello sviluppo di peer education per favorire le relazioni, la conoscenza reciproca, la cooperazione che diventa co-costruzione di conoscenza e competenza - nell'ampliamento dello spazio destinato alla creatività espressiva e operativa, che permette di valorizzare attitudini ed inclinazioni spesso inespressi - nell'educazione al problem solving, come sviluppo di quell'insieme di skills che permettono di analizzare, comprendere e risolvere realtà complesse - nello sviluppo di competenze critiche tali da poter garantire una consapevole cittadinanza anche digitale. La trasformazione degli ambienti, non più separati fra loro, diventa progressivamente un ecosistema funzionale alla condivisione e sistematizzazione delle buone pratiche già collaudate nella nostra istituzione scolastica per promuovere azioni concrete ed efficaci di inclusione e di contrasto alla dispersione scolastica. Il curriculum verticale d'istituto recentemente rivisitato, è annualmente riletto per una puntuale riflessione sui nuclei fondanti dei saperi, degli obiettivi da svilupparsi in contesti d'apprendimento innovativi, reali e virtuali, aperti e fortemente interdisciplinari. Contestualmente anche il curriculum digitale si snoda e si sviluppa in modo trasversale per l'apprendimento degli alfabeti di base e per un uso consapevole e mirato della tecnologia.

Descrizione dell'impatto che sarà prodotto dal progetto in riferimento alle componenti qualificanti l'inclusività, le pari opportunità e il superamento dei divari di genere.

Risultati attesi: - favorire un'educazione sempre più equa ed inclusiva; - riduzione delle differenze di genere in ambito logico matematico; - sviluppo dello spirito critico inteso come capacità di conoscere le potenzialità, ma anche i rischi della tecnologia utilizzata, con particolare riguardo all'uso consapevole dei social network; - ricaduta positiva sugli esiti degli apprendimenti di ciascun alunno; - miglioramento degli esiti nelle prove INVALSI, con riduzione del numero di alunni in fascia 2/3, alunni cosiddetti fragili; - esperienze d'apprendimento positive e valorizzanti; - maggiore senso di appartenenza alla comunità scolastica; - fruizione quotidiana degli spazi da parte degli alunni con fragilità, per attività laboratoriali in piccolo gruppo o per gruppi aperti; - elaborazione di una proposta progettuale più ampia e variegata, da offrire agli studenti in orario curricolare; - potenziamento delle discipline STEM attraverso un uso integrato dei dispositivi in dotazione

Composizione del gruppo di progettazione

- Dirigente scolastico
- Direttore dei servizi generali ed amministrativi
- Animatore digitale
- Studenti
- Genitori
- Docenti
- Funzioni strumentali o collaboratori del Dirigente
- Personale ATA
- Altro-Specificare

Descrizione delle modalità organizzative del gruppo di progettazione

L'inventario delle dotazioni è stato aggiornato. Dopo un incontro d'informazione collegiale tenuto dalla Dirigente, la progettazione ha coinvolto l'intera comunità, a partire dagli alunni della classe terza della primaria fino a tutto il personale docente in servizio. Sono stati diffusi due questionari, uno agli studenti ed uno agli insegnanti, per favorire il senso di appartenenza e la corresponsabilità nelle scelte strategiche. Gli insegnanti della scuola primaria e secondaria hanno vissuto dei momenti di confronto sul futuro della scuola, sulla natura delle classi da trasformare e sulle metodologie didattiche innovative da rendere strutturali. Il Comune ha fornito le planimetrie dei due edifici in fase di realizzazione. Il dirigente scolastico ed il gruppo di progetto, costituito dall'animatore digitale, le funzioni strumentali ed i referenti di plesso, si sono poi confrontati per la definizione puntuale della pianificazione del progetto e delle relative azioni.

Misure di accompagnamento previste dalla scuola per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione del personale
- Mentoring/Tutoring tra pari
- Comunità di pratiche interne
- Scambi di pratiche a livello nazionale e/o internazionale
- Altro-Specificare

Descrizione delle misure di accompagnamento che saranno promosse per un efficace utilizzo degli ambienti realizzati

- Formazione specifica per il personale docente: saranno offerti appuntamenti di formazione in coordinamento con il Servizio Marconi TSI, dell'Ufficio Scolastico Regionale dell'Emilia-Romagna; - Formazione in rete: condivisione di iniziative formative con le altre istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo che operano sul territorio di Castelfranco Emilia. - Promozione dell'autoformazione: o saranno intraprese attività di informazione sulle occasioni offerte dalla piattaforma del Ministero dell'Istruzione e del Merito dedicata alle linee di investimento del PNRR; o creazione di gruppi di lavoro per la condivisione di buone pratiche. - Azioni di tutoring per il coinvolgimento del maggior numero di docenti per semplici forme di accompagnamento per un uso sicuro ed efficace delle tecnologie messe a disposizione; - Formazione del personale ATA sulla corretta custodia e gestione delle strumentazioni.

Indicatori

INDICATORI: compilare il valore annuale programmato di alunne e alunni, studentesse e studenti, docenti, che effettuano il primo accesso ai servizi digitali realizzati o attivati negli ambienti innovativi. TARGET: precompilato dal sistema con il target definito nel Piano Scuola 4.0.

Codice	Descrizione	Tipo indicatore	Unità di misura	Valore programmato
C7	UTENTI DI SERVIZI, PRODOTTI E PROCESSI DIGITALI PUBBLICI NUOVI E AGGIORNATI	C - COMUNE	Utenti per anno	1300

Target

Target da raggiungere e rendicontare da parte del soggetto attuatore entro il trimestre e l'anno di scadenza indicato

Nome Target	Unità di misura	Valore target	Trimestre di scadenza	Anno di scadenza
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	27	T4	2025

Piano finanziario

Voce	Percentuale minima	Percentuale massima	Percentuale fissa	Importo
Spese per acquisto di dotazioni digitali (attrezzature, contenuti digitali, app e software, etc.)	60%	100%		142.716,42 €
Eventuali spese per acquisto di arredi innovativi	0%	20%		40.238,80 €
Eventuali spese per piccoli interventi di carattere edilizio strettamente funzionali all'intervento	0%	10%		10.019,40 €
Spese di progettazione e tecnico-operative (compresi i costi di collaudo e le spese per gli obblighi di pubblicità)	0%	10%		8.219,40 €
IMPORTO TOTALE RICHIESTO PER IL PROGETTO			201.194,02 €	

Dati sull'inoltro

Dichiarazioni

- Il Dirigente scolastico, in qualità di legale rappresentante del soggetto attuatore, dichiara di obbligarsi ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, dalle disposizioni dell'Unità di missione del PNRR presso il Ministero dell'istruzione e del Ministero dell'economia e delle finanze, nonché l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'articolo 22 del regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi indebitamente assegnati.
- Il Dirigente scolastico si impegna altresì a garantire, nelle procedure di affidamento dei servizi, il rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, a utilizzare il sistema informativo dell'Unità di missione per il PNRR del Ministero dell'istruzione, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'articolo 22.2, lettera d), del regolamento (UE) n. 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che, a tal fine, verranno fornite, a provvedere alla trasmissione di tutta la documentazione di rendicontazione afferente al conseguimento di milestone e target, ivi inclusi quella di comprova per l'assolvimento del DNSH, garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del regolamento (UE) n. 2021/241.

Data

24/02/2023

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Firma digitale del dirigente scolastico.